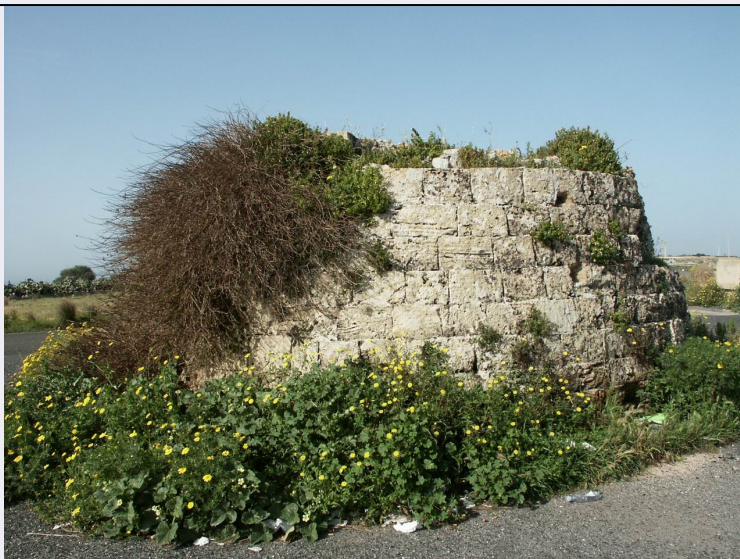


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00264294
ESC - Ente schedatore	R19CRICD
ECP - Ente competente	R19CRICD

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	torre
OGTQ - Qualificazione	di avvistamento
OGTN - Denominazione	Torre Fano

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Torre Faro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Pachino
PVCI - Indirizzo	via Torre Fano
PVCV - Altre vie di	Il rudere della torre è raggiungibile da Pachino, percorrendo la strada provinciale n. 21, Pachino-Portopalo, ed imboccando, sulla sinistra e a

<b>comunicazione</b>	circa 4 Km dal centro del paese, una strada secondaria. Dopo circa 800 metri è visibile un ampio belvedere con piazzale di sosta, al centro del quale sorge il bene.
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Pachino
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	31/2002
<b>CTSN - Particelle</b>	-
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	15.126624
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	36.695292
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	GoogleMaps
<b>GPBT - Data</b>	2021/03/24
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	denominazione
<b>RENN - Notizia</b>	Torre Fano, un tempo denominata torre di Capo Passero, è ubicata nel sito chiamato con il vecchio toponimo "plaia di Moriella o Morghella", adesso località "Acqua Palomba".
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XV

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Dai resti di quello che è definito "rudere Fano" nella carta dell'I.G.M. si desume che essa sia una torre attribuibile al medioevo. Situata al centro di un terrazzamento con belvedere, essa è a pianta circolare ed ha un diametro di m. 5,50. Resta per un'altezza di m. 2,50 la parte inferiore del massiccio, la cui parte est mostra ancora il paramento murario esterno in conci squadriati, mentre la rimanente si presenta in pietra informe legata con malta.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XV
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Nella seconda metà del '300 s'impone un rafforzamento del sistema difensivo dei litorali siciliani per il peggioramento del fenomeno della pirateria e delle incursioni tunisine; è così che re Martino, nel 1402 ravvisa come soluzione al problema, sempre più rilevante e minaccioso, la creazione di una flotta, a sorveglianza delle coste, e la costruzione di nuove torri, circa 23, di cui 5 nella costa sud-orientale: una di fronte all'isola delle Correnti, una a Capo Passero, ad Ognina, a Magnisi e a Capo S. Croce presso Augusta. Di fatto ne vengono erette solo 2: una ad Ognina e una di fronte alla allora penisola di Capo Passero, la torre oggi chiamata appunto torre Fano.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1402/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XV
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REVI - Data</b>	1402/00/00
<b>REVX - Validità</b>	post
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	realizzazione
<b>RENN - Notizia</b>	Annalena Lippi Guidi riporta alla nota n. 144 che "Nel Ravello Rusticano del 1811 (1733-11), presso L'archivio di Stato di Siracusa del conte Danieli e Landolina appaiono informazioni sui confini rappresentati dalle proprietà limitrofe dei Lanza, del marchese Casale, dei nobili La Ferla." Inoltre "[...] Le terre intorno alla torre 111 salme, 3 bisacce, 3 tumoli, di cui 95 salme di seminativi e 15 di pascoli comprendevano anche, ai primi del secolo scorso, case di masserie, pennata e mandre. A quell'epoca apparteneva a Vincenzo Danieli e Landolina.[...]" (Lippi Guidi A., Masserie e vecchi manieri nel siracusano, pag. 161)
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XV
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	dati
<b>RENN - Notizia</b>	Si rileva da notizie bibliografiche che la guarnigione della torre, è solitamente formata da un numero d'uomini chiamati "guardiani" o "torrari", da 2 a 4 a secondo della rilevanza delle torri, nominati a tempo indeterminato. Durante la metà del '500 in seguito alle continue incursioni dei pirati e alle richieste d'aiuto dei Giurati di Noto, il viceré Juan De Vega emette un'ordinanza -il 28 aprile 1551 a Catania - con cui dà disposizione ai Giurati di Noto di aumentare a 4 o 5 il numero dei torrari nelle torri di Capo Passero e della marina di Noto. In risposta i giurati, comunicando di non avere denaro disponibile, chiedono di essere autorizzati per imporre contributi straordinari ai proprietari forestieri delle masserie della zona Sud in quanto primi utenti, con i loro animali, del sistema difensivo.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>RELI - Data</b>	1551/04/28
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REVI - Data</b>	1551/04/28
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	dati
	Nel 1578, il senese Tiburzio Spannocchi, su mandato del viceré Colonna, effettua una ricognizione delle coste siciliane, percorrendole

<b>RENN - Notizia</b>	in senso orario e partendo da Messina. Questi, in una sua relazione manoscritta, dopo un'attenta analisi dello stato di fatto e la descrizione con disegni-progetto relativa alle torri e fortificazioni esistenti, suggerisce - indicandone i siti - la costruzione di circa 125 torri. Egli descrive la torre di Capo Passero come alta dalla parte del mare 7 canne, dalla parte di terra 5, avente il massiccio alto 1 canna e mezzo, "del vacante palmi 7" e dalle mura spesse 3 palmi e mezzo. Inoltre, accompagna tale spiegazione con l'illustrazione di essa da cui traiamo un'immagine seppur vaga.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1578/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1578/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	dati
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1583 all'ingegnere fiorentino Camillo Camilliani è affidato il compito dal viceré Marco Antonio Colonna di riprendere l'opera svolta dallo Spannocchi, scegliendo tra i 125 siti suggeriti da quello, dove far costruire nuove torri o anche far riadattare le esistenti, fornendo tali informazioni e disegni-progetto, di esse, alla Deputazione Regionale incaricata della costruzione e della gestione delle torri. Camilliani in circa un anno, dalla fine del 1583 al 1584, compie il viaggio di ricognizione lungo le coste della Sicilia, rivisitando i luoghi già percorsi dallo Spannocchi. Rispetto a quest'ultimo, parte da Palermo e perlustra le coste della Sicilia in senso antiorario.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1583/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1583/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	danneggiamento per saccheggio
<b>RENN - Notizia</b>	Dai dati bibliografici si rileva il danneggiamento della torre di Capo Passero a causa delle incursioni e degli assalti dei barbareschi.

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1585/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1585/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	mutamento funzionale
<b>RENN - Notizia</b>	La torre viene ad assumere nel tempo anche un ruolo diverso in funzione del territorio circostante; secondo il Villabianca sembra che la torre di Capo Passero, infatti, assolva il compito di torre-tonnara, a difesa dell'attività produttiva della tonnara impiantata nei pressi nel suo territorio costiero.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	cambio di denominazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel tempo la torre di Capo Passero, soprattutto dopo la costruzione del forte dell'isola di Capo Passero, è appellata col nome più semplice di torre faro o torre di fano. Motivo per cui anche la contrada viene ad assumere l'appellativo di "faro o Pupallosso".
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	intitolazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1760 finalmente don Gaetano Starrabba ottiene l'autorizzazione a poter edificare una città nel feudo Scibini. Inizia, così, la costruzione di Pachino, nel cui stemma comunale si raffigura una torre circolare che, per motivi evidenti, simboleggia Torre Fano.



<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1760/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1760/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	cambio di denominazione
<b>RENN - Notizia</b>	A conferma del successivo cambio di denominazione, relativamente alla torre e all'intera contrada - da torre di Fano a torre di Faro- si riscontra il dato d'archivio, nello Stato delle Sezioni di Noto, Sezione Decima denominata Maucini o Portopalo del 1846.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1846/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1846/00/00
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	1
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	piano unico
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	Edificio in muratura continua in blocchi di pietrame informe con paramento in blocchi squadriati.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	piano unico
<b>PNTS - Schema</b>	centrale
<b>PNTF - Forma</b>	circolare
<b>FN - FONDAZIONI</b>	

<b>FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio</b>	La fondazione, ben costruita, poggia su un substrato marnoso competente che ne ha determinato un trasferimento omogeneo dei carichi.
<b>FNS - STRUTTURE</b>	
<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	continua
<b>FNSQ - Qualificazione del tipo</b>	superficiale
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	muratura omogenea
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	muri perimetrale
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	a cortina
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenite
<b>SVCM - Materiali</b>	calcare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	rudere
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Allo stato attuale della torre originaria rimane solo la parte basamentale. Essa presenta in generale un pessimo stato conservativo legato sia all'evidente dissesto che interessa il bene e sia all'incuria e all'abbandono. Nella parte residua del bene vi sono ampi distacchi del paramento lapideo ed una diffusa erosione a cui si aggiunge la presenza di alterazioni biologiche e di piante infestanti.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	abbandono
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	torre
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	originario
<b>USOD - Uso</b>	torre d'avvistamento
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Pachino



<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via del Popolo, 1 - Pachino - Siracusa
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.L. 490/1999- titolo I
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	ex lege
<b>NVCP - Estensione del vincolo</b>	totale
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	Piano Regolatore Generale/1989
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	Zona E per attività agricole
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264294_L0003
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264294_L0005
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264294_10001
<b>FTAT - Note</b>	planimetria catastale
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264294_10002
<b>FTAT - Note</b>	Pianta a quota m. 2,50
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264294_10003
<b>FTAT - Note</b>	Pianta a quota m. 2,50 quotata
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264294_10004
<b>FTAT - Note</b>	Prospetto est
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264294_10005
<b>FTAT - Note</b>	sezione quotata
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264294_10006
<b>FTAT - Note</b>	carta dei materiali
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264294_10007
<b>FTAT - Note</b>	carta dei degradi e dei dissesti
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	corrispondenza
<b>FNTD - Data</b>	1846/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Noto
<b>FNTS - Posizione</b>	Stato delle Sezioni di Noto
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264294A1
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Garofalo Filippo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1877
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000640
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p, 13
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Sultano Simone
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000610
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 173-174
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Agnello Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000624
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Salvatore Mazzaella, Renato Zanca
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000460
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 508
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Salvatore Mazzaella, Renato Zanca
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000460
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Villabianca, Francesco Maria : Emanuele e Gaetani
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000475
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Villabianca Marchese di (Francesco Maria Emanuele Gaetani)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000641
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dufour Liliane
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000476
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cellura Antonino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000478
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Italia Nostra
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000631
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Liliane Dufour
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000462
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Casella M.
<b>CMPN - Nome</b>	Consiglio G.
<b>CMPN - Nome</b>	Di Natale M.
<b>CMPN - Nome</b>	D'Urso G.
<b>CMPN - Nome</b>	Incastrone F.
<b>CMPN - Nome</b>	Panuzzo I.
<b>CMPN - Nome</b>	Pennisi V.

<b>CMPN - Nome</b>	Santacroce S.
<b>CMPN - Nome</b>	Tranchina V.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Muti M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2021
<b>RVMN - Nome</b>	Sciortino, Silvia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	Sciortino, Silvia
<b>AGGE - Ente</b>	R19CRICD
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Giuliano, Selima Giorgia